

**PROGETTO UNICEF**

**LOCARNO  
CITTÀ AMICA DEI BAMBINI**

**LABORATORI  
“INFANZIA/GIOVENTÙ COINVOLTA”  
sintesi e analisi dei progetti**

ottobre-novembre 2019

## **NIDO D’INFANZIA: sondaggio per i genitori**

### **Presentazione**

A questo laboratorio dedicato alla prima infanzia, hanno partecipato una ventina di genitori rispondendo ad un sondaggio creato per loro. Le tre domande aperte portavano su una libera opinione dei servizi cittadini in favore dell’infanzia, intendevano poi sondare le loro preoccupazioni come genitori ed infine chiedevano che cosa avrebbero fatto loro in favore dell’infanzia.

### **Dati raccolti e analisi dei bisogni**

L’analisi dei dati raccolti dal sondaggio mette in evidenza un forte bisogno di maggior aiuto, sotto diverse forme, alle famiglie con bimbi in età prescolare. I molti esprimono anche preoccupazione per la crescente mancanza di verde e chiedono maggior impegno nella tutela dell’ambiente.

Le richieste dei genitori riguardano principalmente 3 grandi ambiti:

- l’offerta pedagogica destinata all’età prescolare;
- i servizi a sostegno dei bimbi e delle famiglie;
- gli aiuti disponibili a favore delle famiglie e di una migliore qualità di vita.

### **Offerta pedagogica**

I genitori sono molto soddisfatti dell’operato dell’Asilo Nido comunale. Chiedono però che ne sia ampliata e migliorata l’offerta, particolarmente:

- aumento dei posti a disposizione e/o nuovo Nido comunale (16)
- estensione degli orari di apertura (5)
- Attualizzare e diversificare gli orientamenti pedagogici delle strutture pubbliche (montessoriane, a basso effettivo, modelli educativi della Svizzera interna) (6)

creare una lista chiara dei servizi disponibili

### **Servizi a sostegno dei bimbi e delle famiglie**

I genitori chiedono di poter usufruire di servizi extrascolastici specialmente dedicati ai bimbi più piccoli e alle loro famiglie, in modo particolare:

- (17) creare spazi ed occasioni di incontro e attività nel doposcuola, nei week end e durante le vacanze scolastiche
  - o per l’accoglienza di bimbi di 0-4 anni,
  - o con attività dedicate a genitore-bambino,
  - o per l’incontro e lo scambio tra genitori e professionisti (conferenze, gruppi a tema, ecc.),
  - o parchi, spazi e aree di gioco pensati per i più piccolini,
  - o con la creazione di eventi, manifestazioni e attività pensati per la prima infanzia e famiglie;
- (12) pedonalizzare maggiormente alcune aree della Città, aumentare le aree verdi e i parchi, migliorare la sicurezza stradale e limitando la cementificazione della Città;
- (3) attrezzare gli spazi e i luoghi pubblici in funzione dei piccolissimi utenti e delle famiglie (p.es. aree dedicate e sorvegliate in biblioteca, fasciatoi e zone per il cambio negli edifici pubblici, ecc.)

### **Aiuti per una migliore qualità di vita**

I genitori manifestano un importante bisogno di sentirsi maggiormente accompagnati e sostenuti nella fondazione di una neo-famiglia e nella crescita dei figli, e questo nelle forme di:

- (6) aiuti economici, sussidi, offerte gratuite
- (7) sostegno e accompagnamento ai giovani e alle famiglie, in particolare per quanto riguarda
  - o la tutela della donna e delle giovani madri sul posto di lavoro (lotta agli abusi),
  - o aiuto nell’organizzazione e nella gestione per le neo-famiglie e sostegno educativo nella crescita dei figli,
  - o accompagnamento e aiuto ai giovani in cerca di lavoro, lotta alla disoccupazione,
  - o maggior impegno nel favorire e valorizzare l’integrazione socioculturale e multietnica

**Sintesi:**

I genitori esprimono una grande esigenza di essere maggiormente sostenuti nell'organizzazione familiare, nella gestione casa-lavoro e nella crescita dei figli; così come di rendere maggiormente sicure le strade e vivibili i quartieri.

In particolare chiedono di ampliare l'offerta educativa e pedagogica di accoglienza dei piccoli, con un aumento dei posti al Nido comunale e un ampliamento delle fasce orarie con soluzioni anche extrascolastiche.

Ritengono che un ampliamento delle aree pedonalizzate e la creazione di maggiori spazi verdi migliori sensibilmente la qualità della vita dei cittadini e la sicurezza soprattutto per i bambini.

Complementarmente chiedono di poter avere un più facile accesso, anche economico, ai servizi già esistenti.

## **SE SALEGGI: laboratorio prima elementare (progetto comune)**

**Presentazione**

A questo laboratorio ha partecipato una prima delle SE dei Saleggi, con 19 alunni.

Dopo una breve presentazione e riflessione comune, i bimbi hanno espresso il desiderio di poter sfruttare il boschetto come parco giochi.

Ogni bimbo ha lavorato singolarmente realizzando un disegno in cui ha proposto le sue idee a riguardo e lo ha poi presentato ai compagni spiegandone i punti forti e i motivi per cui vorrebbe vederlo realizzato.

**Dati raccolti e analisi dei bisogni**

Il bisogno primario è sicuramente quello di rendere il boschetto maggiormente fruibile dai piccoli, di trasformarlo in uno spazio di gioco attrezzato, bello e sicuro, dove i desideri dei bimbi incontrano le esigenze della natura con più alberi, più animali tutelati e cura dello spazio (si potrebbe ipotizzare un bosco-parco giochi come quello dell'Isolino).

Nello specifico, 14 bambini vorrebbero che nel boschetto fosse creato **un parco giochi, con altalene, scivoli, ecc ma anche una capanna/castello (6) e una pista per mini macchine (2)**.

In 5 hanno evidenziato il desiderio di **curare il verde e la vita degli animali**, piantando nuovi alberi e creando casette per ospitare gli animali.

Infine, 8 bambini pensano che nel boschetto-parco da loro ideato dovrebbero esserci anche una fontana di **acqua potabile (o comunque dell'acqua per rinfrescarsi) e dei gabinetti**.

**Sintesi:**

I bimbi di prima della SE dei Saleggi hanno espresso chiaramente il desiderio di aver accesso ad uno spazio di gioco attrezzato e sicuro, inserito nella natura e rispettoso dell'ambiente e degli animali.

Chiedono che questo luogo a loro dedicato trovi spazio nel boschetto della scuola, in modo da poterlo frequentare quotidianamente assieme ai compagni.

## **SE SALEGGI: laboratorio seconda elementare (progetti individuali)**

**Presentazione**

A questo laboratorio ha partecipato una seconda delle SE dei Saleggi, con 21 alunni.

Dopo una breve presentazione e riflessione comune, i bimbi hanno elaborato un proprio progetto, realizzando un disegno che lo rappresentasse.

Ogni bambino ha poi presentato la propria opera ai compagni, spiegandone i punti forti e motivandone la validità.

### **Dati raccolti e analisi dei bisogni**

Sebbene abbiano lavorato liberamente ed indipendentemente, tutti i bimbi hanno espresso desideri relativi all’offerta per il tempo libero.

Analizzando le suggestioni più nel dettaglio, emergono bisogni principalmente di due tipi:

- una vita maggiormente a contatto con la natura
- un’offerta per il doposcuola diversificata, stimolante ed economicamente accessibile

Nello specifico, 5 bambini desiderano vivere maggiormente a contatto con la natura, conoscere la vita animale e partecipare ad attività che li coinvolgano direttamente, soprattutto con cani e gatti.

Ben 16 bambini hanno espresso il desiderio di poter accedere, nel loro tempo libero, ad attività che sono loro attualmente precluse, in particolare per questioni economiche. La richiesta è dunque quella di diversificare l’offerta pubblica già esistente (per esempio quella dei doposcuola), in particolare proponendo gratuitamente lezioni di musica e strumento, sport meno comuni o proposte specifiche (robotica). Tra queste proposte, trovano spazio anche richieste di maggiori spazi pubblici per bambini (parchi gioco, parchi a tema, ecc.)

### **Sintesi:**

I bimbi di seconda della SE dei Saleggi hanno espresso il bisogno di occupare in modo creativo e costruttivo il tempo libero e chiedono di rendere pubbliche ed economicamente accessibili attività artistiche e sportive diversificate (finora disponibili solo in abito privato); così come desiderano avere l’opportunità di passare del tempo nella natura e conoscere la vita animale.

## **SE SOLDUNO: laboratorio quarta e quinta elementare (progetti in sottogruppi)**

### **Presentazione**

Ai laboratori delle SE di Solduno hanno partecipato circa una quarantina di giovani alunni di IV e V elementare.

Dopo una breve presentazione, i bimbi hanno lavorato in piccoli gruppi di 3 o 4 componenti ciascuno. Assieme hanno riflettuto sulla loro esperienza come giovanissimi cittadini e sui loro spazi di vita, principalmente i quartieri in cui abitano, la scuola frequentata e le eventuali attività cui si dedicano del doposcuola.

Ogni gruppo ha poi disegnato le proprie idee che ha presentato ai compagni, spiegandone i punti forti e i motivi per cui vorrebbero vederlo realizzato.

### **Dati raccolti e analisi dei bisogni**

Il laboratorio indica che i bimbi di Solduno si sentono particolarmente coinvolti in due principali tematiche:

- una riguarda l’esperienza diretta e quotidiana degli allievi e delle loro famiglie e chiede condizioni migliorate per l’apprendimento in ogni ambito (scolastico ed extrascolastico) e più adeguate alle attuali esigenze,
- mentre l’altra, più generale, riguarda la collettività e chiede un maggior impegno per il futuro di tutti noi.

### **Una scuola nuova e moderna**

Un istituto scolastico ristrutturato, moderno, rispondente alle attuali esigenze di apprendimento così come un’offerta extra e parascolastica diversificata, stimolante e accessibile.

Nello specifico, per ciò che concerne l’edificio scolastico e lo studio, i bambini chiedono:

- accessi facilitati per i disabili (rampe, bagni, porte, ecc.)
- aule grandi con spazi dedicati ad attività diversificate (angolo morbido, biblioteca, angolo studio,...)
- mobili adeguati (sedie, banchi grandi,...)
- attrezzatura moderna per l’apprendimento (PC per docenti e allievi, lavagna interattiva, beamer,...).

Riguardo il tempo libero, il doposcuola e l’offerta parascolastica, gli alunni desiderano:

- ristrutturazione dei piazzali esterni della scuola
- disponibilità di un campetto sportivo
- messa in maggior sicurezza della zona (pedonalizzazione, strisce pedonali,...)
- varietà nell’offerta dei doposcuola e proposte maggiormente rispondenti ai loro desideri
- accessibilità a corsi offerti solo in ambito privato (sussidi per alcune attività sportive, artistiche e/o tecnologiche).

### Una Città verde

I bambini della SE di Solduno dimostrano di avere a cuore la salute, la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini chiedendo al Municipio di impegnarsi maggiormente nel rendere la Città più verde, particolarmente di:

- limitare la cementificazione e la costruzione di nuovi edifici
- pedonalizzare le zone della Città Vecchia e del lungolago
- creare aree verdi
- migliorare la raccolta differenziata e il riciclo di materiali
- offrire “punti acqua” in più parti della città
- promuovere occasioni di sensibilizzazione collettiva come i Clean Up Day

### Sintesi:

I bimbi della SE di Solduno hanno espresso chiaramente due principali bisogni.

Il primo, relativo al proprio microsistema di vita e cioè la struttura scolastica che frequentano di cui chiedono un rinnovamento e un rimodernamento sotto più e diversi aspetti.

Il secondo, di coinvolgimento più ampio, riguarda la Città nel suo insieme che essi vorrebbero più verde, ecologica, accessibile e fruibile in qualità pedoni.

## **SM VARESI: laboratorio scuole medie (progetti in sottogruppi)**

### Presentazione

Ai laboratori delle SM di via Varesi hanno partecipato 74 allievi con i loro docenti di classe e materia.

Grazie alla disponibilità e all’impegno della sede e dei docenti, i laboratori UNICEF sono stati integrati nelle attività previste per le giornate di Educazione civica e sono stati completati nell’ambito di altre materie (Geografia, Arti plastiche,...)

I ragazzi hanno quindi cominciato un lavoro di conoscenza della Città e dell’organizzazione comunale già precedentemente, durante le lezioni scolastiche.

Il giorno del laboratorio le classi hanno iniziato riflettendo sulle loro idee in sottogruppi di 3-4 giovani, per poi realizzare e disegnare i progetti. In un secondo momento, tutti gli allievi, i docenti e gli organizzatori si sono ritrovati in Aula Magna ed ogni gruppo ha presentato pubblicamente la propria proposta motivandone i punti forti e la validità.

### Dati raccolti e analisi dei bisogni

Dai dati raccolti emerge un forte bisogno di spazi, luoghi e occasioni di incontro, socializzazione, svago e divertimento; così come è messa in evidenza un’attenzione particolare all’ambiente e all’integrazione delle fasce della popolazione più fragili con proposte intergenerazionali e sussidiate.

La maggior parte dei progetti indica la Rotonda come luogo da dedicare alla realizzazione di questi spazi.

Nello specifico, i ragazzi chiedono di:

- renderla verde, con piante, fiori e acqua
- abbellirla con verde, decorazioni, opere realizzate da giovani, esposizioni open air
- rendere lo spazio maggiormente attrattivo ed invitante, con panchine (belle) e tavolini

- promuovere eventi, manifestazioni, espressioni culturali (concerti, spettacoli, sport,...)
- favorire lo sport con campetti liberamente accessibili
- creare aree di gioco e divertimento per diverse fasce d'età
- impegnarsi maggiormente nello sviluppo di fonti di energia rinnovabili, nel trasporto pubblico ed in generale nella tutela dell'ambiente

### **Sintesi:**

I ragazzi delle Medie esprimono chiaramente la necessità di avere degli spazi di incontro e socializzazione in cui trovarsi tra pari, ma anche favorire lo scambio intergenerazionale e rispondere alle esigenze delle famiglie. Questi spazi proporrebbero attività strutturate in base ad interessi specifici (cultura, sport, arte, divertimento, gioco,...), ma favorirebbero anche l'incontro spontaneo in un contesto di libera frequenza (spazio pubblico accessibile).

## **LICEO: laboratorio giovani (progetti in sottogruppi)**

### **Presentazione**

Al laboratorio destinato al Liceo ha partecipato circa una ventina di giovani, assieme al docente Mauro Belgeri.

Dopo una breve presentazione e la scelta degli ambiti di maggior interesse, i ragazzi hanno formato quattro gruppi di lavoro in cui hanno riflettuto sulla tematica prescelta e sulla loro esperienza come giovani cittadini e fruitori di servizi. Hanno quindi elaborato cinque progetti che sono stati presentati e discussi nella seconda parte del laboratorio.

### **Dati raccolti e analisi dei bisogni**

Il laboratorio indica che gli studenti del Liceo si sentono particolarmente coinvolti in due principali tematiche:

- una riguarda l'esigenza di spazi pubblici a loro dedicati così come un ripensamento di quelli esistenti in grado di meglio rispondere ad alcuni specifici bisogni;
- l'altro esprime la preoccupazione dei giovani per l'ecologia e le questioni legate alla sostenibilità.

### **Uno spazio espressamente pensato per rispondere alle diverse esigenze dei giovani 16-25**

Nello specifico, i liceali chiedono che le loro esigenze possano essere accolte in:

- un ripensamento dell'organizzazione di alcune strutture esistenti, per esempio una maggiore accessibilità ai luoghi di studio (liceo, biblioteche, ecc) particolarmente con un ampliamento degli orari di apertura la sera e nei week end;
- nella creazione di uno spazio d'incontro, scambio, socializzazione, relax e divertimento sul modello del Centro Giovani, ma pensato per giovani dai 16 ai 25 anni;
- un luogo per la creazione artistica e lo sviluppo di arte e cultura in diverse forme, che crei occasioni e sinergie tra i giovani artisti locali e incontri con professionisti.

### **Promozione di uno stile di vita ecosostenibile**

Gli studenti del Liceo chiedono che la Città si impegni maggiormente nel promuovere la tutela dell'ambiente e nel sostenere uno stile di vita ecologico presso la popolazione. Nello specifico, propongono di:

- sviluppare e migliorare la mobilità lenta, le zone pedonalizzate, le piste ciclabili, il bike sharing, ecc.;
- incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico con mezzi ecologici (elettrici), economici (abbassamento dei prezzi di biglietti e abbonamenti), efficienti (più corse, migliori coincidenze, miglior coperture delle zone periferiche);
- sensibilizzare maggiormente la popolazione e favorire l'impegno dei cittadini nella raccolta differenziata (aumentando la presenza di bidoni per la raccolta differenziata ovunque in Città;

offrendo la possibilità di separare maggiormente -la plastica ad esempio, o l’umido- offrendo incentivi a chi si impegna nel creare impianti ecologici; sfruttando fonti di energia rinnovabile - pannelli solari- e mettere l’energia pulita a disposizione dei cittadini

### **Sintesi**

I liceali coinvolti nel laboratorio hanno espresso chiaramente due tipi di esigenza. Da un lato chiedono che i servizi della Città (esistenti e futuri) tengano maggiormente in conto delle loro esigenze sia come studenti sia come giovani cittadini. D’altro canto esprimono la loro preoccupazione per l’ambiente e propongono una serie di soluzioni che renderebbero la vita quotidiana dei locarnesi maggiormente verde ed ecosostenibile.

## **LOCOMOTIVA: incontro con responsabile dell’Associazione (obiettivi, eventi realizzati, prospettive future e progetti)**

### **Presentazione**

LOComotiva è un’associazione locarnese, nata dalla risposta di alcuni giovani all’invito del Sindaco di incontrarsi per riflettere sull’offerta cittadina destinata ai giovani.

I giovani si incontrano la prima volta con il Sindaco nel marzo 2019, a giugno costituiscono l’associazione e ad inizio settembre propongono già un evento aggregativo e artistico-culturale di due giorni nella Rotonda. L’evento ha avuto un ottimo successo su entrambi i fronti:

-il pubblico ha risposto numeroso e con interesse alle diverse proposte (circa una quindicina in due giorni) così come alle scelte etiche operate dagli organizzatori (vietare i superalcolici durante la manifestazione, proporre sport non competitivi);

-i giovani che hanno aderito presentando le loro proposte (artistiche, culturali e/o sportive) sono stati numerosi e si è addirittura creata una lista d’attesa poiché le richieste erano superiori alla capacità.

L’associazione conta oggi una ventina di membri di cui 6-8 sono particolarmente attivi e si propone come forza trainante, come motrice (una locomotiva, appunto) per la Città ed in particolare per l’espressione giovanile.

### **Principi fondanti**

I principi fondanti dell’associazione si riassumono nei seguenti punti essenziali:

- ascoltare le esigenze della popolazione, in particolare quella giovanile e le famiglie e impegnarsi nel dar loro una risposta adeguata con proposte e attività puntuali
- promuovere forme e occasioni di incontro e svago costruttive e alternative a bar, discoteche, ecc
- favorire l’espressione culturale ed artistica in tutte le sue forme
- dar voce ai numerosi giovani artisti e creativi della regione
- partecipare attivamente alla riqualifica e abbellimento degli spazi pubblici cittadini
- collaborare con singoli, enti ed associazioni e creare punti d’incontro, scambio e sinergie virtuose tra tutte le parti in gioco

### **Obiettivi**

I principali obiettivi dell’associazione sono:

- favorire e creare occasioni e spazi di incontro e aggregazione giovanile
- promuovere la creatività, l’espressione e la fruizione della scena artistica giovanile locale
- divenire un polo locale in grado di accogliere e coordinare le diverse proposte, associazioni e i collettivi culturali-artistici della zona

### **Proposte, attività e prospettive future**

Le proposte di LOComotiva per il futuro sono principalmente:

- disporre di uno spazio di incontro e riflessione come sede dell’associazione

- disporre di un luogo in cui organizzare regolarmente eventi (per esempio, un palco in rotonda su cui alternare i diversi artisti locali secondo un calendario gestito dall’associazione assieme alla Città)
- vedersi affidare muri e pareti grigie (p. esempio la rotonda) per poterli decorare e abbellire rendendo la Città esteticamente più attrattiva
- collaborare con enti e scuole (p. esempio, DFA, CEMEA, ecc.) per organizzare doposcuola, stage, asili estivi, ecc. in risposta alle esigenze delle giovani famiglie.
- poter essere presenti con proposte proprie durante eventi già stabiliti (Locarno OnIce, Moon and Stars, Festival del Film, ecc.)

Il sogno nel cassetto dell’associazione è partecipare a ridar vita al Grand Hotel, collaborando alla ristrutturazione, rendendolo nuovamente agibile ed in seguito organizzare lì eventi e avervi la propria sede. Questo perché, oltre ad essere un magnifico esempio di architettura e storia locale che rischia di andar perso, si ritiene che il Grand Hotel sia un importante simbolo della Città, del suo impegno a favore dell’arte e dell’incontro, senza dimenticare che è stato il luogo in cui è nato il Festival del Film e che per decenni lo ha rappresentato ben oltre i nostri confini.

### **Sintesi**

L’esperienza di LOComotiva e i risultati dell’evento che hanno creato indicano senz’altro (come anche evidenziato dagli altri laboratori) che in Città si respira una forte esigenza di spazi di incontro, aggregazione e scambio alternativi a locali pubblici, bar, ristoranti, ecc. Si percepisce netto, d’altro canto, il desiderio delle persone di comunicazione ed espressione culturale ed artistica; sia come artefici, sia come fruitori diretti.

La gente ha voglia di uscire e socializzare, chiede uno spazio organizzato ma informale in cui incontrarsi in base ad interessi comuni e dedicarsi ad attività costruttive e arricchenti.

Inoltre, l’esperienza di LOComotiva, sembra anche dimostrare (particolarmente dalla lista d’attesa dell’evento) che nella regione ci siano molti giovani (singoli o gruppi) che si dedicano ad attività sociali, artistiche, culturali e sportive e che necessitano di uno spazio ed un’occasione in cui potersi esprimere, collaborare tra loro ed incontrare il potenziale pubblico.